



## PER FORTUNA SONO MANCINO!

*Una cronaca dal Campionato Italiano 2006 – Castiglioncello*

La Toscana, si sa, è terra amata dagli stranieri.

E ultimamente è divenuta anche terra di conquista per gli stranieri, a partire dal Chiantishyre per finire allo splendido evento organizzato dal CN Castiglioncello dove 23 equipaggi – tra

staccati gli altri. Citazione di merito per la collega veterinaria svizzera Hårdi che vince la 3° prova; Jo ed io risperimentiamo la gioia e l'ebbrezza della scuffia in bolina...

Il secondo giorno, mi sembrava di essere tornato a Formia 2000.

Il vento, NE che spirava naturalmente

da terra, increspava già le acque del porto. Il panorama dalla stanza del mio albergo, che fu di Churchill e Pirandello, era bellissimo ma io, sincerament



cui 5 provenienti da Svizzera, Francia e Slovenia – si sono confrontati nei 3 giorni di regate valide per il Campionato Italiano 2006.

La vittoria finale è andata all'equipaggio sloveno Golias-bella Katharina, mentre gli italiani Dinale-De Bernardis si sono –era ora!- laureati Campioni italiani dopo una splendida rimonta su Manzi-Annese.

Tre giorni di grandi regate, sole, mare e venti provenienti da tutta la rosa: ponente, maestrale, grecale, libeccio...

Primo giorno, 3 regate con vento fresco attorno ai 15 nodi; Manzi-Annese e Golias-Kersevan in testa, nettamente

e, rimpiangevo di non essere stato in coppia con il pesante Paissa. Fuori la buriana, almeno 25 nodi; dopo alcune titubanze su come uscire dal porticciolo, il comitato si decide a dare il via ai giochi senza frontiere.

Tutti in acqua, anche le coraggiosissime Toso-Zerbini, appena imbarcate su una barca sociale.

Noi affrontiamo la tempesta quasi perfetta con misure da Fastnet che non ci salvano da due scuffie di poppa. Alla prima ci esplose il tangone: in un impeto di foga e vis (Minotti e Paissa dove eravate?) affrontiamo 4 lati di

poppa con lo spinnaker senza tangone! Il mio braccio destro ne paga ancora le conseguenze. Per fortuna sono mancino.

A fine giornata, altre 3 regate, Manzi-Annese sembrano avere in tasca il titolo, ma minacciosi tornano su i pesi Massimi Dinale-De Bernardis.

La domenica mattina, prima di scendere in acqua, tempestosa assemblea di classe, che sancisce l'insediamento di un nuovo consiglio direttivo: Baretto presidente, Paissa segretario e Leone sr tesoriere.



Vittoria finale agli sloveni, mentre –per gli italiani- il titolo di Campioni premia il

regolarissimo equipaggio di I zona Dinale-De Bernardis, che regola in volata i torinesi Manzi-Annese. Al terzo posto i romani Leone jr-Roselli (vincitori della 6 prova) e infine, citazione doverosa per l'ennesima medaglia di cartone di Leone sr-Campati (penso sia



Un ringraziamento ai “vecchi” e un grande in bocca al lupo ai “nuovi”: obiettivo 30 barche tra 2 anni!

L'ultimo giorno, il Comitato prevede una partenza in perfetto orario. Il vento però gira a maestrale e rinforza ancora. Facciamo 2 prove, memorabile la nostra entrata in boa mure a sinistra su 3-4 concorrenti: ci chiediamo ancora tutti come sia stato possibile evitare l'impatto..

la quarta volta che arrivano quarti).

Nel complesso un campionato molto divertente, allietato dal vento, dal sole, dalla simpatica e perfetta organizzazione del CNC.

Un grazie anche alla nutrita rappresentanza straniera, sperando di avere sempre la stessa partecipazione.

*Umberto Cocuzza (ITA13119)*